

# ilGRANDANGOLO



GRUPPO  
FOTOGRAFICO  
SAN PAOLO

MENSILE di FOTOGRAFIA & IMMAGINE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO - ANNO 6° - N° 3 - MARZO 2015



# Se tenete a una foto, STAMPATELA!

*Vint Cerf*, uno degli informatici che ha fatto nascere Internet (*ha scritto lui, insieme a Bob Kahn, il protocollo TCP/IP*), e che oggi è uno dei vice presidenti di Google, ha dichiarato in un suo intervento al meeting annuale dell'American Association for the Advancement of Science (AAAS):

*...dietro di noi un deserto digitale, un altro Medioevo. Se tenete a una foto, stampatela.*

Può sembrare un paradosso in questa nostra era “digitale”, in cui tutto viaggia “virtualmente”, tuttavia credo che dovremmo fare attenzione a questo invito e pianificare una nostra piccola strategia per porlo in atto.

È sempre più evidente come le logiche commerciali di mercato ci indirizzino verso una corsa all'ultimo pixel e/o all'ultimo ritrovato tecnico, a discapito della motivazione vera che sta alla base (*o ci dovrebbe stare*) che dovrebbe muovere e giustificare il nostro desiderio di fotografia: il ricordo (*e la successiva condivisione*).

Ricordo che può avere poi diverse connotazioni: emozionale (*estetico, astratto, ecc*), testimoniale (*storico, reportagistico, descrittivo, ecc*), ma in ogni caso con la funzione primaria di riportare il nostro pensiero e sollecitare la nostra memoria a rivivere un momento della nostra vita e, per quanto possibile, a condividerlo con altri per ribadirne l'importanza o più semplicemente per proporre il sentimento.

Risulta evidente che se questo è già vero per un'immagine proiettata (a monitor o su schermo), lo è in misura maggiore per una stampa, dove la “fisicità” del mezzo aggiunge un'ulteriore componente sensoriale che amplifica e favorisce la nostra “empatia”, la nostra partecipazione attiva all'evento.

La stessa carta, nelle sue molteplici varietà (*liscia, ruvida, opaca, lucida, leggera, pesante...*) è una miniera di sensazioni diverse (*multimediali...!*) e, anche alla luce delle necessarie tematiche ambientali cui è legata, acquisisce anche un suo effettivo valore commerciale.



Saranno necessarie scelte oculute e pianificazioni ben pensate per non spendere più soldi di quanto serve e non sprecare energie, ma i mezzi per un riscontro e verifica preventiva ci sono, l'importante è sensibilizzarci anche verso questo tema e riappropriarci del piacere di “vedere assieme ad altri le nostre fotografie” (*e le serate di confronto con le fotografie appese “in parete” relative al nostro Concorso Sociale, ci insegnano qualcosa...*), quindi non più solo “on line”, ma con una modalità “reale” che arricchisca la nostra conoscenza e consolidi i nostri rapporti umani.

Walter

# Al mare in Romagna

Testo e Fotografie di R. De Leonadis

Un anno pesante... le ferie ancora lontane... bisogno e voglia di staccare di formato il cervello da tutto, dove rifugiarsi per non essere reperibili?

In un posto vicino, festoso, economico... dove fare nulla per un paio di giorni... cibo, passeggiata, partita di un mondiale appena iniziato... nella vicina Milano Marittima!

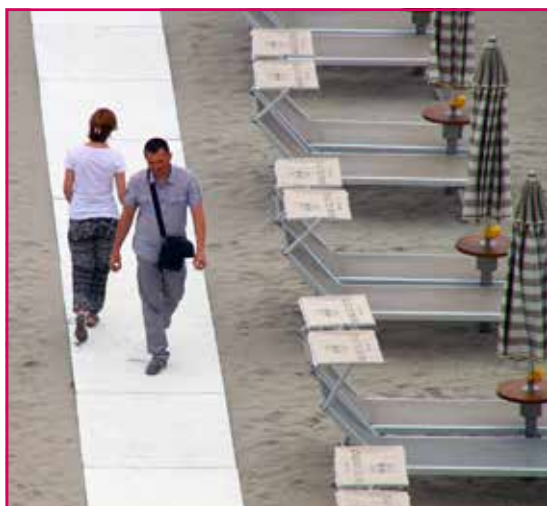
Milano Marittima nacque come residenza di mare per milanesi benestanti dopo la guerra.

Si raggiunge comodamente in autostrada in 4 ore d'auto. Conserva la sua bella pineta, ormai una rarità anche in Romagna.

Ma perché non provare a fare due foto una volta tanto comode senza zaino in spalla tutto il giorno? ...e dove mettersi per non dare nell'occhio e non essere scambiato per un fastidioso paparazzo?

Sul tetto dell'albergo! Sesto piano.

Giornata ideale visto che non c'è il sole e qui riparati dal paravento si sta benissimo. Non c'è fretta, nessun attimo da cogliere al volo, nessun appostamento al freddo ne al caldo: che scialo... ecco alcuni scatti.



# RHOLLYWOOD

*Fotografie e Testo di E. Galbiati*



La nostra città si trova inevitabilmente coinvolta nei cambiamenti che stanno interessando la metropoli meneghina e di riflesso il suo interland, ma questa volta con un ruolo molto più da protagonista rispetto agli altri agglomerati urbani.

Fino a tutti gli anni 80 Milano era una città con una forte vocazione industriale: la vita dei quartieri operai, come Porta Romana e la Bovisa, era scandita dal suono acuto delle sirene che regolavano l'attività delle numerose fabbriche presenti. La direttrice predominante che conduceva all'interland era verso nord con il viale Fulvio Testi o con il viale Sarca che, fiancheggiati dagli stabilimenti della Breda, della Pirelli, della Falk, della Marelli, portavano verso sobborghi in rapido sviluppo demografico come Bresso, Cinisello fino ad arrivare alla Stalingrado d'Italia: Sesto san Giovanni.

Dagli anni novanta Milano ha cominciato a cambiarsi d'abito abbandonando l'attività produttiva virando verso una nuova missione: la città del bello, della moda e delle grandi esposizioni, basti pensare al successo della settimana del mobile, del salone del motociclo, della fiera dell'artigianato, delle numerose settimane della moda che paralizzano il centro e così via. Di conseguenza alla Bovisa non c'è più la fabbrica del gas in parte sostituita da un moderno polo universitario, a Porta Romana non ci sono più i grandi capannoni del Tecnomasio e dell'OM, la Breda, la Falk la Marelli e la Pirelli sono migrate verso nuovi siti produttivi meno urbanizzati e costosi, ed anche la direttrice principale verso l'interland è cambiata: partendo dal centro avveniristico di Porta Nuova passando alla zona della Fiera MilanoCity al Portello, con i palazzi dal disegno geometrico, costeggiando l'area



dell'Expo, fino alla Nuova Fiera prevalentemente nel territorio di Rho!

E proprio all'ingresso di Rho, venendo da sud-est, la nostra città si propone con una verde collina artificiale, piantumata con ciliegi selvatici, su cui risalta la scritta Rho, in arancione, di stile simile alla famosissima scritta di Hollywood in California.

Dalla sommità della collina, realizzata dall'Ente Fiera, guardando verso Milano si distinguono chiaramente i palazzi di Porta Nuova dominati dalla torre dell'Unicredit, il cantiere dell'Expo e la Fiera con i suoi grandi posteggi mentre, girandosi di 180 gradi, si vede la Rho consueta dominata dal Santuario con l'orizzonte incorniciato dall'imponente mole del Monte Rosa.

E' bella questa collina, è verde e trasmette una percezione di rispetto dell'ambiente, nei fine settimana soleggiati è popolata di papà con i bambini che arrancano felici con le loro bicicletture, si respira un'aria pulita facendo spaziare lo sguardo dalle Alpi innevate fino alla nuova Milano che avanza.

Saprà Rho, che è l'estremo terminale di questa nuova tendenza, adeguarsi cogliendo questa grande opportunità per rinnovarsi?

Certo deve trasformare pesantemente il proprio tessuto urbano, deve riqualificare molte aree, deve eliminare la mostruosa ragnatela di elettrodotti che la imprigionano (e pensare che l'Amministratore Delegato di Terna è rhodense...), deve valorizzare maggiormente le proprie peculiarità, ma qualcosa si sta muovendo nella direzione giusta, ne è una testimonianza il nuovo polmone verde di fronte alla villa Burba, che forse è ancora poco ma...



Per il momento Rho fa pubblicità a se stessa con questa insegna un po' fuori dagli schemi, certo assai diversa da quelle a cui siamo abituati, ma molto accattivante. Sembra quasi che con quelle tre enormi lettere sulla collina la nostra città voglia sottolineare in maniera perentoria la propria esistenza....del resto Hollywood vive di luce propria pur essendo un sobborgo di Los Angeles....non potrebbe fare lo stesso Rho proponendosi come la cittadina dell'interland più in sintonia con la nuova Milano? Speriamo che non perda questa irripetibile occasione!



# 21° Concorso Sociale - 5ª tappa:



FABRIZIO MAESTRONI



LUCIANO MARTINI



ALESSANDRO BOTTERIO

Ancora una volta un tema particolare, aperto a molteplici interpretazioni e punti di vista.

Curve solo disegnate dalla luce, o dal movimento di un aereo, curve tracciate dall'uomo con precisione o solamente percorse verso una meta...

Curve come rappresentazione grafica di un'armonia, e - perché no - anche di un pensiero: curve a cui "stare attenti".

W.



WALTER TURCATO

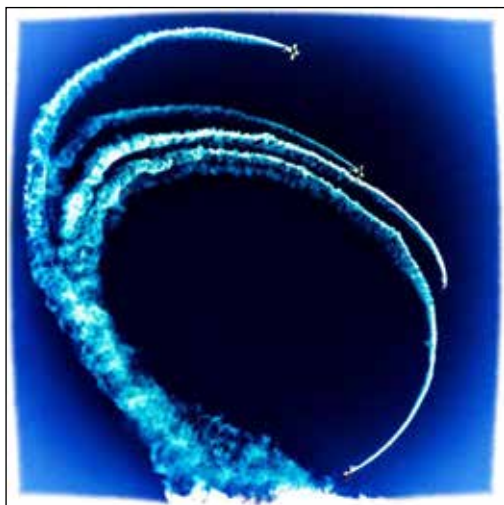


STEFANO GIUDICI



DANIELE BELLACCHIO

# "ATTENTI alle CURVE"



DOMENICO SCOCA



FRANCO FRATINI



MICHELE DI BARI



ANTONIO MELCHIORRE



VITTORE MARCIANDI



LUCA TRENTIN



ROBERTO CHIODINI

# La foto del mese

Eclissi del 20/03/15  
**Rho** - ore 10,15  
di *Monica Giudice*



## CONCORSI & dintorni

Anche il nostro Gruppo - assieme ad altri 25 - ha partecipato alla rassegna "Gira la foto" organizzata dal fotoclub Lario Malgrate, e si è ben comportato, piazzandosi al 4° posto finale (al 1° posto il GF. La Pesa di Cantù). Stesso piazzamento anche per quanto riguarda i singoli autori, **Roberto De Leonardis** con la sua fotografia "Transiberiana" ha mancato di poco il podio. ----->

Foto club Lario Malgrate  
FOTODORA  
Comitato di Malgrate  
Provincia di Lecco  
**Quadreria Bovara Reina**  
Via San Dionigi 12, Malgrate - dal 10 al 19 aprile 2015  
**Gira la foto 4**  
Circuito fotografico con la partecipazione dei fotoclub  
inaugurazione venerdì 10 aprile ore 20.45  
Pubblicato da: Gruppo Fotografico Lario Malgrate  
Rho - Gruppo Fotografico San Paolo  
Valmadreera - Centro Fotog. Gianni Astghileri  
Varese - Circolo fotografico Varese  
Veduggio con Colzani - G.F. Misteri Club  
manipolazioni fotografiche  
ingresso libero



Su FOTOIT (Mensile edito dalla FIAF) di marzo, è stata pubblicata l'immagine di **Enrico Galbiati** (qui sopra) con bella recensione a cura di *Enrico Maddalena*.

## GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA - C.F.: 06806270960  
Associato FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) n°1047 - Associato FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) n° 2049-IL  
Presidente: *Turcato Walter* - Vice Presidente: *Alessandro Botterio* - Segretario: *Vittore Marciandi*

Redazione: *Raffaello Ricci, Fabrizio Maestroni, Antonella Pecoraro*

Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: [www.fotoclubsanpaolo.it](http://www.fotoclubsanpaolo.it) - [info@fotoclubsanpaolo.it](mailto:info@fotoclubsanpaolo.it) - Grafica Studio W. Turcato

Foto di copertina: "Rhollywood" - di Enrico Galbiati